



Anno 2019

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N° 009/019 del 26/03/2019

Adunanza N°IV ^

Oggetto: ANTICIPAZIONE DI CASSA SULLA LIQUIDITA' DELL'ENTE ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove oggi 26 del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala ove suole adunarsi il Consiglio di Amministrazione della casa posta in Piazza Mazzini n. 15.

Convocato il Consiglio stesso mediante inviti per iscritto indicanti l'oggetto a trattarsi, di cui in seguito, firmati dal Presidente e consegnati a domicilio dei singoli Amministratori in tempo utile, sono intervenuti i Signori:

Di Meglio Luigi

Presidente

Mandrino Pier Giuseppe

Consigliere

Padovan Letizia

“

Ricciardiello Marco

“

costituenti un numero valido per deliberare, mancando i Consiglieri Sigg.

Anna Maria Vetulli

Vice Presidente

con assistenza ed opera del sottoscritto Direttore
dott. Alberto Cottini

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO che la liquidità del conto corrente di tesoreria in questo particolare periodo risulta ridotta a causa dei tempi di pagamento da parte altri enti pubblici.

VERIFICATA l'esigenza, al fine di garantire l'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente, di richiedere, a titolo precauzionale, un'anticipazione di cassa da utilizzare solo ed esclusivamente a fronte della necessità di pagamento di spese correnti indifferibili.

DATO ATTO che il ricorso a tale forma di finanziamento avverrà solo per periodi limitati nel corso dell'anno a fronte dell'eventuale verificarsi di momenti di sofferenza occasionale nella liquidità dell'Ente stante la dinamica dei pagamenti da parte degli Enti istituzionali richiamati sopra.

RICHIAMATO l'art. 122 del T.U. Enti Locali D. Lgs. 267/2000 che individua nel Tesoriere il soggetto preposto a concedere all'Ente l'anticipazione nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

PRESO ATTO che il totale delle entrate effettive ordinarie accertate nel Conto Consuntivo dell'anno 2017 (ultimo approvato) ammontano a euro 3.357.795,12 e che di conseguenza l'importo dell'anticipazione massima da richiedere al Tesoriere – Banca Popolare di Sondrio ammonta a euro 839.448,78.

PRESO ATTO del tasso di interesse passivo di cui al contratto di Tesoreria in essere, è stato previsto nella misura del tasso euribor a 3 mesi oltre lo spread fisso del 1,35 e che tale importo verrà applicato solo ed esclusivamente sulle somme, se del caso, effettivamente utilizzate eventualmente dall'Ente.

Visto il parere espresso preventivamente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Direttore dell'Ente:

“Parere favorevole in merito alla regolarità tecnica”

Il Direttore

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dal Vice Direttore / Responsabile del Servizio Ragioneria - Bilancio dell'Ente:

“Parere favorevole in merito alla regolarità contabile attestando la copertura finanziaria della spesa “

Il Vice Direttore

Con votazione unanime espressa a termini di legge

DELIBERA

- 1) DI RICHIEDERE alla Tesoreria dell'Ente – Banca Popolare di Sondrio - l'anticipazione ordinaria di cassa fino alla concorrenza della somma pari a euro 839.448,78 stante le precisazioni e tutto quanto espressamente richiamato nel preambolo.
- 2) DI DARE ATTO che gli interessi – pari al misura del tasso misura del tasso euribor a 3 mesi oltre lo spread fisso del 1,35 decorrono dalla data di effettivo eventuale utilizzo delle somme che si andranno a richiedere nel corso del 2019.

Copia per la pubblicazione

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmato:

Il Presidente F.to Di Meglio,

Il Vice Presidente =====

I Consiglieri F.to Mandrino, F.to Padovan, F.to Ricciardiello,

Il Segretario: F.to Cottini

Copia per la pubblicazione